



PARLAMENTO EUROPEO

2009 - 2014

---

*Commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori*

---

**2009/2224(INI)**

28.4.2010

## **PARERE**

della commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori

destinato alla commissione per l'industria, la ricerca e l'energia

sull'Internet degli oggetti  
(2009/2224(INI))

Relatore per parere: Christian Engström

PA\_NonLeg

## SUGGERIMENTI

La commissione per il mercato interno e la protezione dei consumatori invita la commissione per l'industria, la ricerca e l'energia, competente per il merito, a includere nella proposta di risoluzione che approverà i seguenti suggerimenti:

1. invita la Commissione a chiarire quali aspetti della governance di Internet relativi all'Internet degli oggetti ritiene debbano essere regolamentati in questa fase e mediante quale sistema possa essere tutelato l'interesse pubblico generale;
2. invita pertanto la Commissione ad analizzare le problematiche connesse alla governance di Internet degli oggetti anche con l'aiuto degli operatori del settore; ritiene essenziale inoltre analizzare gli aspetti relativi ai sistemi di sicurezza Wi-Fi;
3. invita la Commissione a chiarire la questione della proprietà dei dati raccolti e interpretati automaticamente e chi possa disporre di questi ultimi;
4. invita la Commissione e gli Stati membri a mettere a punto un numero maggiore di iniziative volte a garantire un accesso agevole alle nuove tecnologie; sottolinea che tutte le iniziative dovranno essere intese a facilitare la connessione alle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e il loro utilizzo e a coinvolgere i gruppi sociali svantaggiati;
5. invita la Commissione e gli Stati membri, in considerazione degli importanti cambiamenti legati all'Internet degli oggetti, ad assicurare un uniforme sviluppo delle tecnologie in tutto il territorio dell'UE, onde evitare il crearsi di divari ancora più grandi di quelli esistenti, a coinvolgere nel processo le pubbliche amministrazioni e a riconoscere la necessità di rafforzare i partenariati tra settore pubblico e privato nell'ambito dell'Internet degli oggetti e della governance di Internet;
6. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di pubblicare nel 2010 una comunicazione sul rispetto della vita privata e la fiducia nella società dell'informazione e di monitorare in modo permanente gli aspetti relativi alla protezione dei dati personali, al fine di tutelare i diritti e gli interessi dei consumatori;
7. sottolinea che qualsiasi dato possa essere ricondotto a un particolare consumatore, attraverso l'estrapolazione dei dati ovvero altri strumenti, è da considerarsi dato personale e deve, dunque, essere trattato in conformità con i principi relativi al rispetto della vita privata e alla protezione dei dati;
8. sottolinea la necessità di garantire la trasparenza dei costi conseguenti per il consumatore, per esempio in relazione al consumo di energia elettrica dovuto all'applicazione e all'uso degli oggetti;
9. accoglie con favore l'intenzione della Commissione di lanciare un dibattito sugli aspetti tecnico-legali del "diritto al silenzio dei chip", il principio secondo cui i singoli devono avere in qualsiasi momento la possibilità di sconnettersi dal proprio ambiente in rete;

10. conviene che le nuove norme debbano essere definite in modo aperto, trasparente e condiviso e con la partecipazione di tutti i soggetti interessati; sottolinea che tutte le nuove norme adottate nel settore devono essere facilmente e liberamente accessibili a tutti e che le realizzazioni di riferimento devono, anch'esse, essere liberamente accessibili, così come le norme definite dall'Internet engineering task force (IETF); sottolinea che le infrastrutture dell'Internet degli oggetti devono essere efficienti, adattabili, attendibili, sicure e affidabili, rafforzando così la protezione dei consumatori, in particolare in materia di protezione e sicurezza dei dati;
11. ricorda che non si è tenuto un dibattito scientifico sugli eventuali rischi e danni dovuti all'elettrosmog e che la Commissione non deve trascurare tale tematica;
12. sottolinea che l'innovazione e la creatività rappresentano un valore aggiunto rilevante per l'economia e la competitività dell'Europa e che occorre tutelarle e svilupparle;
13. ricorda che è essenziale che la creazione di nuovi sistemi e applicazioni non sia ostacolata da barriere invalicabili e che è opportuno incoraggiare l'interoperabilità dei sistemi e delle applicazioni;
14. ritiene che la Commissione debba verificare la possibilità di ridurre ulteriormente i costi del roaming di dati;
15. ricorda alla Commissione che l'UE non ha attualmente un ruolo guida in termini di innovazione nel settore dell'Internet degli oggetti e invita pertanto la Commissione a incrementare i finanziamenti relativi all'Internet degli oggetti nell'ambito dei progetti di ricerca del Settimo programma quadro e dei progetti pilota del Programma quadro per la competitività e l'innovazione, puntando anche sullo sviluppo dell'infrastruttura a banda larga e sulla sua diffusione.

## ESITO DELLA VOTAZIONE FINALE IN COMMISSIONE

<b>Approvazione</b>	28.4.2010
<b>Esito della votazione finale</b>	+:            27 -:            1 0:            0
<b>Membri titolari presenti al momento della votazione finale</b>	Cristian Silviu Buşoi, Lara Comi, Anna Maria Corazza Bildt, António Fernando Correia De Campos, Jürgen Creutzmann, Christian Engström, Evelyne Gebhardt, Louis Grech, Małgorzata Handzlik, Malcolm Harbour, Sandra Kalniete, Alan Kelly, Eija-Riitta Korhola, Edvard Kožušník, Giovanni La Via, Kurt Lechner, Toine Manders, Hans-Peter Mayer, Mitro Repo, Dominique Riquet, Robert Rochefort, Zuzana Roithová, Heide Rühle, Andreas Schwab, Róza Gräfin Von Thun Und Hohenstein, Kyriacos Triantaphyllides, Bernadette Vergnaud
<b>Supplenti presenti al momento della votazione finale</b>	Pascal Canfin, Othmar Karas, Amalia Sartori, Jarosław Leszek Wałęsa